COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17	**Oggetto: Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE LA SUCCESSIVA DONAZIONE , NONCHÉ LA GESTIONE DI MODULI TEMPORANEI AD USO SCOLASTICO NEL COMUNE DI CASCIA**
Data 03-04-17	

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di aprile alle ore 17:42, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di Prima convocazione in sessione Straord.urgenza, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

==========

GINO EMILI	P	REALI PIERO	P
MARIO DE CAROLIS	P	GIULIANO NARDI	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	LUISA DI CURZIO	P
LEOPARDI MICHELE	P	GIOVANNOLI DANIELE	P

==========

Assegnati n. 8 **Presenti n. 8**
In carica n. 8 **Assenti n. 0**

Gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede
il sig. GINO EMILI,
in qualità di SINDACO

Partecipa
il Segretario
sig. Benedetti Giuseppe
Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

LEOPARDI MICHELE
GIULIANO NARDI
LUISA DI CURZIO

Il Presidente, quindi, in prosieguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 1) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

"Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE LA SUCCESSIVA DONAZIONE , NONCHÉ LA GESTIONE DI MODULI TEMPORANEI AD USO SCOLASTICO NEL COMUNE DI CASCIA-."

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 17 del 29/03/2017 del Responsabile Area Lavori Pubblici, così formulata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27dicembre 2002, n. 286";
in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
in data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
in data 1° settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 391, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
in data 6 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 392, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
in data 13 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 393, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni

Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
in data 19 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 394, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
• l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
• in data 26/10/20106 si sono ripresentate scosse di rilevante entità creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
• ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;
• gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Cascia, di cui alcune ad uso scolastico;
• al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico sono state individuate apposite soluzioni provvisorie;
• per fronteggiare l'emergenza legata all'avvio dell'anno scolastico nelle zone maggiormente colpite dal sisma è stata istituita con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 settembre 2016, n. 667, un'apposita Task Force;
• in conseguenza dell'evento calamitoso, sono pervenute sia presso la Di.Coma.C. istituita dalla Protezione civile a Rieti sia al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, alcune offerte di donazione da parte di soggetti pubblici e privati;
• le offerte di donazione sono relative sia a beni mobili sia alla fornitura e all'installazione di moduli temporanei per garantire lo svolgimento delle attività didattiche in ambienti più idonei;
• gli edifici ospitanti le scuole elementari e medie del Comune di Cascia, a seguito delle verifiche post sisma effettuate dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione civile, non è risultato agibile e quindi non idonei per lo svolgimento dell'attività scolastica;
• gli edifici ospitanti le scuole superiori, elementari e medie del Comune di Cascia, a seguito delle verifiche post sisma effettuate dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione civile, non sono risultati agibili e quindi non idonei per lo svolgimento delle attività scolastiche e pertanto sono state emanate le Ordinanza Sindacale n. 110 del 22 marzo 2017;

• il Dipartimento della Protezione Civile e la Task Force nominata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca hanno sottoposto agli enti locali, interessati da danni alle strutture scolastiche, le proposte di donazione pervenute rispetto ai moduli temporanei ad uso scolastico. tra cui quella della Fondazione Francesca Rava che ha formulato la sua disponibilità alla donazione;

il Donatore ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione di Moduli temporanei ad uso scolastico in argomento; il Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca ha verificato la rispondenza della proposta progettuale alle esigenze didattiche avanzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte, tenuto conto della situazione di emergenza e, quindi, nei limiti delle possibilità offerte dai moduli individuati dal donatore e in considerazione delle deroghe di cui alle citate ordinanza n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016 e n. 394 del 19 settembre 2016;
il Comune ha comunicato gli estremi dell'area idonea, così come individuata, in cui realizzare i succitati Moduli temporanei ad uso scolastico;
Tali moduli temporanei per espressa richiesta del Donatore il cui Statuto impone di intervenire a favore del mondo dell'infanzia, al termine dell'emergenza verranno utilizzati per attività ludico-ricreative-educative aperte al territorio;
RITENUTO, pertanto, necessario accettare la donazione definendo, attraverso la stipula di una convenzione ai sensi del citato articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione dei Moduli temporanei ad uso scolastico;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica conformemente a quanto dispone l'art. 49 del TUEL/D. Leg.vo n.267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

Con il seguente esito della votazione:
Presenti n.
Astenuti n. ===;
Contrari n. ===;
Favorevoli n.

D E L I B E R A

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente - dispositivo;

- Di approvare la nota di proposta inviata dalla Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus e le relative planimetrie, conservate agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale;

- Di approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione dei Moduli temporane ad uso scolastico; (All. Sub "A");

- Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione;

- Di dichiarare, con successiva separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134 del D. Lgs.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 17 del 29/03/2017 del Responsabile Area Lavori Pubblici;
Udito il PRESIDENTE il quale illustra la proposta di deliberazione.
Udito il PRESIDENTE il quale dichiara aperta la discussione.

Udito il PRESIDENTE il quale dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento.
Dato atto che sono stati acquisiti i prescritti pareri di cui all'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.,

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:
- presenti: n. otto;
- votanti: n. otto;
- favorevoli: n. otto;
- contrari: n. zero;
- astenuti: n. zero.

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 17 dell'anno 2017.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Consiglio Comunale, esegue la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente:
- presenti: n. otto;
- votanti: n. otto;
- favorevoli: n. otto;
- contrari: n. zero;
- astenuti: n. zero.

Il Presidente dichiara approvata l' immediatamente esecutività della delibera in argomento

*****

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della’rt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL’AREA
GINO EMILI

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

SINDACO	**Segretario**
F.to GINO EMILI	F.to Benedetti Giuseppe

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06-04-17 al 21-04-17 Registro Albo Pretorio n. 896

RESPONSABILE AREA AMM.VA
F.to GINO EMILI

Li, 06-04-17

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 06-04-17 al 21-04-17:

[] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 03-04-17: 03-04-17 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

SEGRETARIO COMUNALE
F.toBenedetti Giuseppe

E’ copia conforme all’originale.

Cascia, li

RESPONSABILE AREA AMM.VA
GINO EMILI